

Tema

Racconta le tue impressioni, emozioni sulla quarantena e i tuoi desideri una volta finita

04/03/2020 Quando diedero l'annuncio che le scuole sarebbero state chiuse per il Coronavirus, all'inizio fui abbastanza contenta di avere qualche giorno di vacanza.

All'inizio nessuno prese sul serio la nuova quarantena, ma poi vennero ad aggiungersi nuovi e sempre più restrittivi DPCM...

Questa "vacanza" si prolungò, si iniziò ad usare la "scuola digitale", e io iniziai a non gradire più la cosiddetta "vacanza" che diventò infine una prigionia. Iniziai anche a preoccuparmi, non tanto per me, ma per i miei cari, e mi chiesi anche quando li avrei potuti rivedere di nuovo, insieme ai miei compagni di scuola. Poi subentrò la nostalgia, la nostalgia del prima, la nostalgia degli amici, dei parenti, la nostalgia di un po' di quella libertà che avevamo prima.

Ormai non si parla d'altro: Coronavirus, Coronavirus, Coronavirus, Coronavirus... tutti i giorni! A me sinceramente ha dato un po' fastidio, però è anche giusto che la gente sappia.

E poi venne Pasqua, una Pasqua in solitaria, e i giorni sempre pieni di sorprese, con sempre qualcosa da fare.

Poi, un bel giorno di sole, mio padre mi dice che molto probabilmente dovrò mettere l'apparecchio, cosa da me temuta e odiata, e che in premio per questo sforzo avrei avuto un gatto, mio grande sogno. E da allora inizio a fare ricerche su ricerche su come accudire un gatto. E poi lo troviamo come lo volevamo noi: un gatto nero, maschio, pelo lungo, della cucciolata del vicino. Allora inizio a costruire giochi e a prepararmi per riceverlo. Poi il 25 Aprile, Giorno della Liberazione, lo ricevo: gli dedico attenzioni, e da quel giorno le giornate sono più allegre, ho qualcosa, anzi qualcuno, di cui occuparmi: dargli da mangiare e da bere, pulisci la lettiera, pettinalo... ecc. ecc.

E poi: 4 Maggio, andiamo dai parenti! La città inizia a svegliarsi, e speriamo che questa emergenza finisca presto! Io vorrei andare al mare, ma non si può! E non vedo l'ora di rivedere le mie amiche e di tornare ad abbracciarsi, e magari andare al mare insieme, per unire i due desideri! E poter stare assieme, senza paura! È stato difficile e faticoso, ma ne è valsa la pena per la vita delle tante persone a rischio!

5° A SATTA